



COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

DETERMINAZIONE SINDACALE N. 9 DEL 17 GEN. 2011

OGGETTO REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

: **Conferimento incarico per la rielaborazione dello studio agricolo-forestale a supporto del P.R.G., ex art. 3, co. 11, L.R. n° 15/91**

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con Decreto Dir. dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. **1379/DRU del 24.11.2003** è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Calatabiano, unitamente al relativo Regolamento Edilizio, alle Norme di Attuazione ed alle Prescrizioni Esecutive;
- negli anni successivi si è integrato, il detto P.R.G., con una serie di varianti, tutte approvate con decreti dell'Assessorato T. A.;
- con Determina del Responsabile dell'Area Tecnica reg. gen. N. 246 del 08.03.2010 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva dell'appalto di servizio di revisione del P.R.G. indetto con determinazione dello stesso Responsabile n. 1190 del 05.11.2009;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 18.10.2010 sono state approvate le direttive generali per la revisione del P.R.G.;

CONSIDERATO CHE:

➤ l'art. 1, comma 2, della L.R. 05.11.1973, n. 38, così dispone:

"Le indicazioni di piano comprensoriale, di piano regolatore generale, di programma di fabbricazione, nella parte in cui incidono su beni determinati ed assoggettano i beni stessi a vincoli preordinati all'espropriazione od a vincoli che comportino l'inedificabilità, perdono ogni efficacia qualora entro dieci anni dalla data di approvazione dei predetti strumenti urbanistici non siano stati approvati i relativi piani particolareggiati od autorizzati i piani di lottizzazione convenzionati."

➤ l'art. 3, comma 3, della L.R. 30.04.1991, n. 15, così dispone:

"I comuni dotati di piano regolatore generale sono tenuti alla formazione di un nuovo piano o alla revisione di quello esistente diciotto mesi prima della decadenza dei termini di efficacia dei vincoli."

➤ l'art. 3, comma 4, della L.R. 30.04.1991, n. 15, così dispone:

"I comuni provvedono alla redazione o revisione degli strumenti urbanistici a mezzo dei propri uffici tecnici; per comprovata inadeguatezza degli stessi uffici possono conferire incarichi a liberi professionisti."

➤ l'art. 3, comma 5, della L.R. 30.04.1991, n. 15, così dispone:

"L'affidamento dell'incarico per la redazione del piano regolatore generale o per la revisione di quello esistente, da parte dei comuni, deve essere effettuato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge ovvero diciotto mesi prima della decadenza dei termini di efficacia dei vincoli".

➤ con riferimento alle disposizioni normative sopra riportate con decorrenza **23.11.2008**, i vincoli preordinati all'esproprio ed i vincoli che comportano inedificabilità, contenuti nello strumento urbanistico generale del comune di Calatabiano, sono, pertanto, decaduti.

CONSIDERATO CHE l'adozione dello strumento di programmazione urbanistica necessita di peculiari studi prodromici, al fine dell'approvazione dello stesso da parte del competente A.R.T.A.

VISTI:

- l'art. 3, co. 11, della L.R. n° 15/91, secondo il cui disposto le previsioni degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi devono essere compatibili con gli studi agricolo-forestali, da effettuare da parte di laureati in scienze agrarie (dottori agronomi) e forestali (dottori forestali);
- l'art. 2, co. 5, L.R. n° 71/78, secondo il cui disposto non possono essere destinati ad usi extragricoli i suoli utilizzati per colture specializzate, irrigue o dotati di infrastrutture ed impianti a supporto dell'attività agricola, se non in via eccezionale, quando manchino ragionevoli possibilità di localizzazioni alternative;
- l'art. 15, co. 1, lett. e), della L.R. n° 76/78, secondo il cui disposto le costruzioni debbono arretrarsi di mt 200 dal limite dei boschi, delle fasce forestali e dai confini dei parchi archeologici;

RILEVATO che gli esiti degli studi agricolo-forestali devono essere riportati sulla cartografia del P.R.G. e, con riguardo ai boschi ed alle fasce forestali, visualizzate le fasce di rispetto;

VISTA la L.R. n° 16/96, successivamente integrata e modificata dalle LL.R. n. 13/1999 e n. 14/2006;

VISTO l'art. 1 del D.P.R.Si. n° 15/97, così come modificato ed integrato con D.P.R.S. 14 dicembre 2000, n. 38. secondo il cui disposto è possibile il conferimento di incarico a tecnici abilitati alla redazione dello studio di che trattasi, solo se non si dispone in organico di personale idoneo;

DATO ATTO CHE, nella fattispecie, è necessario provvedere all'affidamento dell'incarico all'esterno, in quanto manca la professionalità e la competenza indispensabile e necessaria per legge in capo al personale dell'U.T.C.;

RICHIAMATI

- l'art. 125, co.11, D.Lgs n. 163/06;
- la Circolare assessoriale del 18.09.06;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 4 del 29.03.07;
- la Circolare dell'Assessorato Reg.le LL.PP. prot. 23880/Gab. del 30.03.2007, avente ad oggetto " Servizi in economia – Incarichi di studio, progettazione e direzione lavori e d accessori e di collaudo di valore inferiore ai 20.000 euro. Titolare del potere di affidamento";
- la circolare assessoriale n. 15 del 31.10.2002;
- l'art. 13 della L.R. n. 7/92;

VISTO l'art.81, co.1 lettera s) del vigente "*Regolamento Comunale Contratti*" secondo il cui disposto possono eseguirsi in economia gli interventi per consulenze, studi, indagini e rilevazioni;

VISTA la nota del Dott. Agr. Giuseppe Gullo del 14/12/2010, prot. n. 18311, con allegato il curriculum vitae, dal quale si evince la competenza necessaria e la qualificazione in materia, nonché la parcella preventiva conforme al tariffario di categoria,(D.M.

14/05/1991, n. 232) con la quale il citato professionista, già redattore della prima stesura dello studio agricolo forestale di questo territorio Comunale, allegato al vigente P.R.G., dichiara la propria disponibilità ad assumere incarico da questa amministrazione, per adeguare e revisionare lo studio medesimo, per conformarlo alla sopravvenute discipline normative;

CONSIDERATO che, l'importo delle complessive competenze tecniche e spese pari ad € 20.000,00 oltre IVA, CNP, come da parcella preventiva a firma del Dott. Agr. Giuseppe Gullo, redatta ai sensi del D.M. 14/05/1991, n. 232, artt. 114, 115 e 122, permette di poter attivare la procedura di affidamento diretto, previa acquisizione del curriculum del tecnico da incaricare;

VISTO l'allegato n° 2 al D.P.R. Si. n° 15/97, relativo allo schema di disciplinare-tipo, per lo studio in oggetto;

RITENUTO opportuno conferire fiduciarmente l'incarico per la rielaborazione dello studio agricolo-forestale ex art. 3, co. 11, L.R. n° 15/91 al dott. Agronomo Giuseppe Gullo, già redattore della prima stesura dello studio agricolo-forestale, da rielaborare, secondo il disciplinare d'incarico, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente, redatto conformemente allo schema tipo;

VISTA la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e ss. mm. ed ii.;

VISTA la L.R. 30.04.1991, n. 15 e ss. mm. ed ii.;

RICHIAMATE le circolari ARTA in merito e specificatamente:

- la Circolare 20 marzo 1989, n. prot. 14159;
- la Circolare 3 febbraio 1992, n. 1/92;
- la Circolare 20 luglio 1992, n. 2/92;
- la Circolare 13 maggio 1994, n. 1/94;
- la Circolare 25 settembre 1998, n. 2/98;
- la Circolare 11 luglio 2000, n. 2/00
- la Circolare 12 giugno 2003, n. 2/03;

PRESO ATTO del D.P.R.S. 16 gennaio 1997, n. 15, così come modificato ed integrato con D.P.R.S. 14 dicembre 2000, n. 38;

VISTA la normativa tutta richiamata in premessa;

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa :

1. di conferire, per i motivi esposti nel superiore preambolo, l'incarico professionale per la rielaborazione dello studio agricolo-forestale a supporto del P.R.G. di questo Comune, al **Dott. Agronomo Giuseppe Gullo**, con studio in Via Terzora, 45 – San Gregorio (CT), C.F.: GLL GPP 60D01 C297F, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Catania al n° 832, il quale avrà cura di aggiornare ed adeguare alle vigenti normative il precedente studio redatto dallo stesso;
2. di approvare l'allegato disciplinare d'incarico, redatto secondo lo schema-tipo di cui al D.P.R. n° 15/97 e costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, specificando che la relativa stipula, potrà avvenire, previa presentazione, da parte del professionista di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del D.P.R. n° 445/2000, attestante che nulla osta ai fine dell'antimafia, nè a proprio carico nè a carico di tutti i conviventi, ivi compresi i maggiorenni, ex L. n° 47/94 e D.lgs n° 490/94;
3. di dare atto che detto disciplinare, una volta stipulato, sarà registrato fiscalmente, a cura del professionista;
4. di dare atto che la spesa di € 20.000,00, oltre IVA 20%, contributi previdenziale 2% e tassa ordine agronomi 2%, per un totale di € 4.480,00, per un importo complessivo di € **24.080,00** potrà imputarsi per €3.615,20, al codice di bilancio

- 1.01.06.03/6 Imp. 3/1994, per € 4.015,36, al codice 1.01.06.03/6 Imp. 5/1996, per € 16.449,44 al codice 2.09.04.06/1 Imp. 9/1994;
5. di dare atto che l'Amministrazione inoltrerà all'A.R.T.A. la documentazione richiesta dall'art. 24 del D.P. n° 15/97, al fine dell'erogazione del contributo regionale nelle misure di legge;
 6. di inviare copia del presente atto al professionista incaricato, nonché trasmetterne copia al Responsabile dell'Area Tecnica ing. Salvatore Faro ed al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria.

Il Sindaco
Antonio Stralio



PROVINCIA DI CATANIA



COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

Disciplinare di incarico per la Revisione e Aggiornamento dello Studio Agricolo Forestale ai sensi dell'art. 3 L.R. 15 del 30/04/1991. Revisione e aggiornamento della "Carta delle Aree Boschive" ai sensi della L.R. n° 16 del 6 aprile 1996, ai sensi della L.R. n° 13 del 19/08/1999, ai sensi del Decreto Presidenziale del 28/06/2000, ai sensi della L. R. n° 6 del 03/05/2001.

Art. 1

Il Comune di Calatabiano, nella persona del Sindaco Antonio Filippo Petralia, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente "l'Amministrazione" (cod. fisc. e part. I.V.A. 00462070871), affida al dott. Giuseppe Gullo, residente a San Gregorio di Catania (CT) in Via Morgioni n. 69, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Catania al n. 832, avente domicilio fiscale in San Gregorio di Catania, Via Terzora n. 45, (Cod. Fisc. GLLGPP60D01C297F), che di seguito sarà denominato "il Professionista", l'incarico per una nuova per la Revisione e Aggiornamento dello Studio Agricolo Forestale ai sensi dell'art. 3 L.R. 15 del 30/04/1991. Revisione e aggiornamento della "Carta delle Aree Boschive" ai sensi della L.R. n° 16 del 6 aprile 1996, ai sensi della L.R. n° 13 del 19/08/1999, ai sensi del Decreto Presidenziale del 28/06/2000, ai sensi della L. R. n° 6 del 03/05/2001.

Art. 2

Per quanto concerne l'incarico affidatogli, il Professionista elegge domicilio presso il proprio studio professionale sito in San Gregorio di Catania (CT), Via Terzora n. 45.

Art. 3

Il Professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione. A tal fine dovrà raccordarsi con gli uffici dell'Ente e se necessario, con i professionisti redattori del Piano Regolatore Generale Comunale di Calatabiano, compiendo tutti gli accertamenti che si rendono necessari per il buon esito dello studio, secondo quanto stabilito dalle normative vigenti.

Art. 4

L'Amministrazione Comunale dovrà fornire al progettista all'atto dell'incarico, oltre a notizie e dati ritenuti indispensabili per il buon esito dello studio, la documentazione sull'attuale situazione urbanistica del Comune:

- a) cartografia di base (CTR 1:10000) disponibile presso gli uffici dell'Amministrazione;
- b) cartografia (scala 1:2000) delle aree di espansione previste dal Piano Regolatore Generale;
- c) copia delle foto aeree a colori eseguite dalla Regione o da altro ente, se più recenti;
- d) copia "Carta dei Boschi allegata al Piano Paesaggistico della Provincia di Catania redatta dalla Soprintendenza;

Per i Beni Culturali e Ambientali di Catania;

- e) copia "carta degli incendi" in scala appropriata.

Art. 5

Il professionista è tenuto a presentare all'Amministrazione lo studio in 5 copie cartacee, completo di ogni allegato, oltre una copia completa su supporto informatizzato, entro 90 (novanta) giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione del presente disciplinare;

Per ogni giorno di ritardo dalla consegna degli elaborati da parte del professionista è stabilita una penale pari all'1‰ (uno per mille) sull'importo complessivo delle competenze. Ove il ritardo superiore a mesi uno, l'incarico si intende revocato e il professionista è tenuto a rimborsare le somme eventualmente ricevute, senza che possa pretendere compensi o indennità di sorta per onorari e rimborsi spese relativi all'opera svolta.

Lo studio deve essere costituito da:

- 1) relazione illustrativa dello Studio Agricolo Forestale
- 2) carta dell'intero territorio comunale, in scala 1:10000 con l'individuazione delle "unità di paesaggio", delle "infrastrutture a servizio dell'agricoltura", della "vegetazione e dell'uso del suolo", della "morfologia";
- 3) relazione illustrativa della carta delle aree boschive;
- 4) carta delle aree boschive, della macchia mediterranea e delle formazioni rupestri e ripariali:
 - a. cartografia intero territorio comunale in scala 1: 10.000
 - b. cartografia aree di espansione in scala 1:2.000.
- 5) carta degli habitat e relazione illustrativa;
- 6) carta degli incendi e relazione illustrativa.

Art. 6

Il professionista si impegna ad integrare lo studio, anche già ultimato e presentato, con ulteriori elaborati che si rendessero necessari a giudizio insindacabile della Amministrazione per l'approvazione dello strumento urbanistico, senza ulteriori compensi.

Il professionista provvederà a quanto sopra, entro il termine massimo pari a 1/10 di quello stabilito per la compilazione dello studio, decorrente dalla data in cui saranno impartite le relative istruzioni, salvo eventuali proroghe che potranno essere concesse, caso per caso, per motivi indipendenti dalla volontà dello stesso. Per il ritardo oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata la penale stabilita nell'art.5 per la presentazione dello studio.

Art. 7

L'onorario per lo studio e la redazione degli elaborati occorrenti, è determinato dalle tariffe professionali dei Dottori Agronomi e Forestali, ai sensi del D. M. 14 maggio 1991 n. 232 (sez. IV, artt. 114 – 115 e 122).

L'onorario stabilito e concordato tra il Professionista e l'Amministrazione, per lo studio e la redazione degli elaborati occorrenti. (per sopralluoghi, rilievi di campagna, visite ed indagini di vario genere, ricerche, rilevamenti, elaborazione ed interpretazione dati, preparazioni e stesura cartografica, elaborazione e stesura studio, ecc) ammonta a € 20.000,00 (dicansi Euroventimila/00) esclusi i contributi previdenziali e l'Iva nei modi di legge.

Oltre a quanto pattuito nel presente disciplinare null'altro spetta al Professionista a qualsiasi titolo per l'incarico affidatogli.

Art. 8

Il recesso dall'incarico da parte del Professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per Onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per danni provocati.

Art. 9

Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, si atterrà alle direttive impartite dall'Amministrazione committente, ~~manterrà gli opportuni collegamenti con la stessa e con gli altri tecnici progettisti dello strumento urbanistico cui lo studio è propedeutico.~~

Art. 10

Lo studio resterà di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere al Professionista di introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie.

Art. 11

Le somme per l'onorario e spese dovute per la redazione dello studio di cui al presente disciplinare verranno corrisposte al Professionista in due rate:

- una prima d'acconto pari al 80% dell'onorario alla presentazione dello studio definitivo;
- ed il restante pari al 20 % dopo l'approvazione dello strumento urbanistico cui lo studio è propedeutico.

La liquidazione dei compensi spettanti al Professionista avverrà su presentazione di documento fiscale valido.

Art. 12

Le controversie che possano sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e non definite in via amministrativa saranno, nel termine di trenta giorni da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, deferite alla giurisdizione ordinaria.

Il Foro competente è quello del Tribunale di Catania.

Art. 13

Sono a carico del professionista tutte le spese relative al presente atto compresa qualsivoglia imposta o tassa, in applicazione delle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 14

Il professionista incaricato dichiara sotto la propria responsabilità di non essere dipendente di uffici tecnici di enti pubblici nè di esercitare presso il comune di Calatabiano.

Art. 15

Il presente disciplinare d'incarico è immediatamente impegnativo per il professionista mentre diventerà tale per l'Amministrazione comunale soltanto dopo il riscontro positivo da parte degli Organi preposto all'approvazione.

Il Professionista

Il Sindaco

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 55 della Legge 8 giugno 1990, n° 142 recepita dalla L.R. n° 48/91 , sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 , appone, sul presente atto, il Visto di regolarità contabile, attestante la Copertura Finanziaria della spesa

di € 3625,20 Bilancio 2011, sull'intervento 1010603 Cap. 6 Imp. n. 3/1994/2

di € 4025,36 Bilancio 2011, sull'intervento 1010603 Cap. 6 Imp. n. 5/1996/2

di € 16449,44 Bilancio 2011, sull'intervento 2090406 Cap. 1 Imp. n. 9/1994/3

Calatabiano li, 17/02/2011

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag.  Rosalba Pennino
